



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE,
DEL COORDINAMENTO ISPETTIVO E DEI LABORATORI DI ANALISI

Ufficio II/T
Prot. N° 23221 Posiz. 26

OGGETTO: Programma di controlli sulle
sementi di mais e soia. Ricerca
di eventuali OGM. Semine
2006/2007



Roma - 6 OTT 2006

Ai Direttori degli Uffici periferici

LORO SEDI

e p.c. Al Dipartimento delle politiche di sviluppo

SEDE

All'Ente Nazionale Sementi Elette
Via Ugo Bassi, 8

20159 MILANO

All'Agenzia delle Dogane

ROMA

All'Istituto Sperimentale per la cerealicoltura
Sezione operativa periferica di

BERGAMO

All'AIS - Associazione italiana sementi
Piazza della Costituzione, 8

40128 BOLOGNA

Al Gabinetto dell'On.le Ministro

Agli Uffici I/D, I/T, IV/T e II/A

LORO SEDI

./.

Il Decreto ministeriale 27 novembre 2003, com'è noto, ha fissato le norme generali per la realizzazione di un programma annuale di controllo delle sementi di mais e soia al fine di verificare l'eventuale presenza di Ogm.



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE,
DEL COORDINAMENTO ISPETTIVO E DEI LABORATORI DI ANALISI

L'Ispettorato centrale repressione frodi è stato indicato dal citato Decreto ministeriale tra gli organi di controllo incaricati di effettuare il prelievo dei campioni dai lotti di sementi di mais e soia nei depositi e nei magazzini di stoccaggio delle sementi provenienti da Stati membri e da Paesi terzi.

In attuazione del citato Decreto ministeriale e sulla base delle disposizioni applicative relativamente alla campagna semine 2006/2007, comunicate dal Dipartimento delle politiche di sviluppo, il programma di controllo che verrà realizzato dall'Ispettorato centrale repressione frodi deve prevedere il prelievo di almeno 400 campioni e il loro successivo invio all'Ense per l'effettuazione dell'analisi PCR.

Sulla scorta dell'attività svolta nel corso della campagna 2005/2006 e delle previsioni in ordine alla movimentazione delle merci in argomento, il prelievo dei campioni sarà effettuato prevalentemente nei depositi di stoccaggio ubicati nelle circoscrizioni territoriali di competenza degli Uffici di Torino, Milano, Conegliano e Bologna.

Il Decreto Ministeriale 27 novembre 2003 stabilisce poi che il programma annuale di controllo deve essere completato entro il 15 febbraio ed il 15 marzo di ogni anno rispettivamente per il mais e per la soia e, inoltre, i lotti campionati devono essere tenuti fermi nei centri di stoccaggio sino ad avvenuta comunicazione degli esiti delle analisi effettuate.

Al fine di consentire il rispetto delle condizioni e delle norme sopra richiamate, sia in termini di numero complessivo di campioni da prelevare che di periodo di blocco della movimentazione delle sementi, le operazioni di prelievo campioni realizzate dall'Ispettorato centrale repressione frodi dovranno, pertanto, prendere avvio a far data dalla presente circolare e si dovranno concludere entro il 15 febbraio 2007 per il mais ed entro il 15 marzo 2007 per la soia, salvo eventuali proroghe, secondo le modalità di seguito dettagliatamente indicate.

Gli Uffici periferici provvederanno, sulla base della lista allegata, a contattare immediatamente le ditte sementiere e comunque entro il prossimo 15 di ottobre gli impianti di stoccaggio ove si presume arriveranno le sementi di mais e soia destinate alle semine 2006/2007.



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE,
DEL COORDINAMENTO ISPETTIVO E DEI LABORATORI DI ANALISI

Nel corso di questa prima fase operativa dovranno essere sottoposti ad una prima ispezione entro il mese di ottobre tutti i depositi e i magazzini presso i quali sono state effettuate operazioni di campionamento nella decorsa campagna 2005/2006, al fine di accertare la presenza di eventuali giacenze di sementi invendute nella precorsa campagna e che saranno soggette a ricartellatura da parte dell'ENSE per essere immesse al consumo per la campagna 2006/2007 al fine di verificare se tali giacenze invendute facciano parte di lotti campionati nel 2006 con esito analitico negativo. In caso contrario si dovrà provvedere immediatamente al prelievo per la successiva analisi dei campioni riferiti a tutti i lotti giacenti in magazzino.

In occasione di tali visite ispettive si provvederà ad acquisire l'impegno del responsabile del deposito a comunicare, all'ufficio dell'Ispettorato centrale repressione frodi territorialmente competente, sia per telegramma, che per fax o posta elettronica, con almeno 48 ore di anticipo, la presumibile data d'arrivo delle partite di sementi di mais e soia provenienti da altri Stati membri e da Paesi terzi che saranno oggetto di campionamento.

La seconda fase operativa dell'attività di campionamento posta in atto dagli Uffici periferici inizierà nel momento in cui i responsabili dei depositi comunicheranno l'arrivo delle partite di sementi. In questo caso, si procederà al prelievo dei campioni sulla base dei seguenti criteri:

- valutazione della capacità di stoccaggio complessiva del deposito, e determinazione della quantità di sementi giacenti al momento del primo accesso nel caso in cui il prelievo dei campioni non si esaurisca nell'arco della stessa visita ispettiva;
- individuazione delle provenienze geografiche del prodotto giacente e delle imprese produttrici;
- determinazione del numero dei lotti per ciascuna delle singole varietà presenti nel deposito.

Al fine di pervenire al campionamento della pressoché totale quantità di sementi destinate alle semine 2006/2007 si rende necessario rilevare progressivamente tutte le movimentazioni in entrata ed in uscita delle sementi di mais e soia così come riportate nei relativi registri di carico e di scarico dei singoli depositi. Tali rilevazioni dovranno essere effettuate con cadenza settimanale



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE,
DEL COORDINAMENTO ISPETTIVO E DEI LABORATORI DI ANALISI

utilizzando l'allegata scheda da trasmettere all'Amministrazione centrale entro il lunedì successivo di ciascuna settimana.

I campioni prelevati da ciascun ufficio ispettivo dovranno pervenire, entro 72 ore dal prelievo, all'ENSE, che provvederà alla relativa analisi secondo il protocollo riportato in allegato al Decreto ministeriale sopra richiamato. L'indirizzo o gli indirizzi del laboratorio o dei laboratori dell'Ense ai quali dovranno essere trasmessi i campioni prelevati verranno resi noti a ciascun Ufficio periferico con successiva comunicazione.

Al fine di dare maggiore rappresentatività campionaria al controllo, nel corso delle verifiche dovranno essere prelevati tutti i lotti presenti nelle ditte, anche quelli di piccole dimensioni.

La trasmissione dei campioni dovrà essere effettuata tramite corriere che assicuri l'avvenuta consegna entro il termine suddetto ovvero utilizzando personale con l'automezzo di servizio dell'ufficio prelevatore.

L'ENSE o il laboratorio che ha effettuato le analisi, provvederanno a comunicare, agli uffici prelevatori dell'Ispettorato centrale repressione frodi entro 24 ore dall'emissione del certificato di analisi, per fax o per posta elettronica, cui farà seguito la comunicazione cartacea, l'esito delle analisi effettuate sui singoli campioni.

Gli uffici prelevatori, a loro volta provvederanno a comunicare alle ditte presso le quali è stato prelevato il campione stesso, l'esito delle analisi ai fini dell'immissione in circolazione della merce.

Si rammenta che il richiamato Decreto Ministeriale 27 novembre 2003 stabilisce che le ditte campionate si impegnano a non movimentare la merce fino alla avvenuta comunicazione del referto analitico da parte dell'Ispettorato e di tale circostanza se ne dovrà fare esplicito riferimento nel verbale di prelievo.

Rendicontazione dell'attività

L'attività svolta, sia ispettiva che analitica, verrà rendicontata utilizzando le schede riassuntive (allegate) da trasmettere ogni lunedì, via e-mail a questo Ispettorato centrale (icrf.dgt.2t@politicheagricole.it), che si farà carico, una vol-



Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE,
DEL COORDINAMENTO ISPETTIVO E DEI LABORATORI DI ANALISI

ta esaminati i dati, di far circolare le informazioni tra tutti gli altri Organismi coinvolti per rendere più efficace l'attività di controllo.

Quadro sanzionatorio

Nel caso di accertata presenza di OGM sui campioni prelevati, è necessario procedere immediatamente: al sequestro penale del lotto cui si riferisce il prodotto campionato, informando l'A.G. competente per territorio; ad inviare comunicazione alle Regioni interessate (Assessorati Agricoltura e Sanità).

Inoltre, come già avvenuto nelle precorse campagne di controllo, l'ENSE, che legge per conoscenza, dovrà comunicare all'Ufficio territorialmente competente dell'ICRF, gli esiti positivi delle analisi effettuate sui campioni prelevati dallo stesso, al fine di consentire all'Ufficio medesimo, di procedere al sequestro penale della merce ed alla redazione della informativa di reato da inviare alla competente Autorità Giudiziaria.

Si resta in attesa di cenno di riscontro e di adempimento.

Il Direttore Generale
(dott. Emilio Gatto)